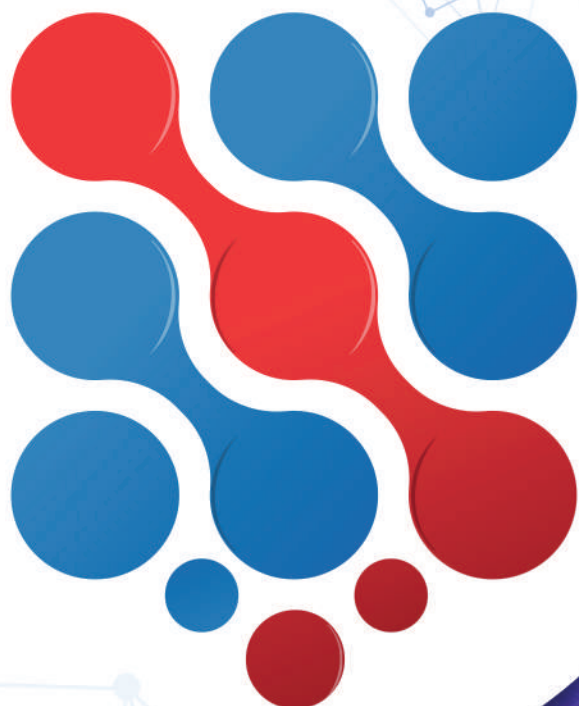


ECOREI INFORMA



ECOSISTEMA RICERCA E INNOVAZIONE
CAMPANIA



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



COESIONE ITALIA 21-27

CAMPANIA

[LEGGI SUL SITO](#) 

Campania Startup 2023, dalla Regione 30 milioni per l'innovazione

Con decreto dirigenziale n. 132 del 9 maggio 2023 è stata approvata la scheda di pre-informazione per l'attuazione dell'Avviso "**Campania Startup 2023**", Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 04/04/2023 – PR FESR 2021/2027.

La finestra temporale per la presentazione delle domande **si apre il 15 giugno 2023 e si chiude il 31 luglio 2023**.

Prevista una dotazione finanziaria di euro 30.000.000, con contributi a fondo perduto pari al 70% della spesa ammissibile e per un massimo di euro 350.000 per ogni beneficiario. Nel caso in cui la spesa di investimento ammissibile risulti, all'esito della valutazione, di importo inferiore o uguale a euro 100.000, l'intensità di aiuto sale all'80% della spesa ammissibile.

L'Avviso si pone l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento delle startup innovative ad alta intensità di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi innovativi, in coerenza con le traiettorie prioritarie della "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente" – RIS3 Campania, di cui alla DGR n. 655 del 07/12/2022.

Campania Startup 2023 è rivolto a:

- Micro e piccole imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014, costituite da non più di 60 mesi alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che risultino essere, all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative, operanti nelle Aree di specializzazione della RIS3 Campania.
- Persone fisiche che intendano costituire una micro o piccola impresa nella forma di start-up innovativa a norma del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii. operante nell'ambito di una Area di specializzazione della RIS3 Campania.

Spese ammissibili:

Spese connesse all'investimento materiale e immateriale:

- impianti specifici, macchinari, attrezzature
- acquisto/realizzazione proprietà intellettuale e programmi informatici funzionali all'attività di impresa

Consulenze funzionali all'avvio e/o allo sviluppo del progetto:

- servizi di sostegno all'innovazione
- servizi di sostegno alla penetrazione del mercato

Spese di gestione:

- spese del personale contrattualizzato a tempo determinato o indeterminato, impiegato nelle attività progettuali
- spese generali
- altri costi di esercizio

Per info e dettagli: <https://www1.regione.campania.it/assets/documents/dd-132-2023.pdf>




The banner features a dark blue background with white and light blue text. At the top left is the logo of Confindustria Salerno. At the top center is the logo for Premio Best Practices per l'Innovazione. At the top right is a red button with the text 'LEGGI SUL SITO' and a link icon. The main text in the center reads 'PEOPLE IDEAS FUTURE' in large, bold, white letters, with 'XVII EDIZIONE' in smaller white letters below it. At the bottom left, there is a white box with the text 'XVII Premio Best Practices per l'innovazione'.

Dall'8 al 9 giugno presso il Grand Hotel Salerno si svolge la **XVII edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione**.

Il Premio dal 2006, promuove la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in Italia, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle progettualità migliori tra imprese, spin off e start up. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno.

L'iniziativa prevede due giornate di talk e incontri dedicati al mondo dell'innovazione e si configura come il "luogo" in cui domanda e offerta di innovazione si incontrano, favorendo sinergie che puntano a costruire il virtuoso ecosistema che dà vita a tante idee e a nuove iniziative imprenditoriali.

Tra le attività in programma ci sono i Business Innovation Talks, incontri esclusivi a cui prenderanno parte i maggiori stakeholder delle categorie in gara. Le categorie in gara per questa edizione del premio sono:

- Aerospazio
- Agritech
- Digitalizzazione
- Greentech

All'iniziativa prendono parte i progetti selezionati nell'ambito della call dedicata per partecipare al rush finale. Dopo la presentazione dei pitch vengono, infatti, valutati da una giuria di esperti del mondo dell'impresa, della ricerca e dell'ecosistema dell'innovazione, che decreterà i vincitori del Premio.

I giurati valutano i progetti sui seguenti aspetti:

- complessità dell'innovazione sviluppata
- complessità di analisi o profondità di validazione dell'innovazione
- potenzialità della soluzione rispetto al bisogno (mercato)
- differenze rispetto a soluzioni simili già presenti sul mercato
- efficacia del business model utilizzato
- attuali stadi di sviluppo futuri in progettazione
- livello di interazione creato con partner esterni per sviluppare l'innovazione.
- Il vincitore assoluto si aggiudica un premio di 15 mila euro. Gli altri vincitori delle categorie in gara ricevono servizi esclusivi offerti dai partner.

L'iniziativa si apre l'8 giugno con i saluti istituzionali di: Pierluigi Pastore, Vice Presidente Confindustria Salerno, Andrea Prete, Presidente Unioncamere e Camera di Commercio di Salerno, Valeria Fascione Assessore Ricerca, Innovazione e Startup Regione Campania, Vincenzo Napoli, Sindaco Comune di Salerno, Antonio Pietrosanto, Delegato di Ateneo alla Terza Missione e alla Valorizzazione della Ricerca, Università degli Studi di Salerno, Mario Mustilli, Presidente Sviluppo Campania.

Alle 10 l'apertura dell'hackaton e a seguire i tavoli relativi alle diverse sezioni del Premio con la presentazione dei progetti in concorso. Digitalizzazione e Aerospazio l'8, Agritech e Greentech il 9 con interventi dei referenti istituzionali e di esperti di settore.

Il 9 alle 12 le premiazioni dell'hackaton e a chiusura dell'evento l'assegnazione del Premio Best Practices e cena di networking.

Il Premio Best Practices è organizzato in partenariato con il Piano Operativo Triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I – realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea – POR Campania FESR 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3.

Per il programma completo: <https://www.premiobestpractices.it/>



[LEGGI SUL SITO](#)



BRAVO INNOVATION HUB

Percorsi di accelerazione e open innovation







Bravo Innovation Hub 2023 al via 5 programmi di accelerazione

Sono partiti i cinque nuovi programmi di **Bravo Innovation Hub**, la rete di acceleratori del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Invitalia dedicata alle imprese più innovative.

Le cinque call per startup sono aperte **dalle ore 12:00 del 29 maggio 2023 al 3 luglio 2023, alle ore 16.00.**

Cinque programmi di accelerazione divisi in altrettanti percorsi tematici, in programma da settembre a dicembre 2023, realizzati da una autorevole rete di attori dell'ecosistema dell'innovazione.

Tre le città coinvolte:

Brindisi, con i seguenti programmi: "Tecnologie per Transizione 4.0" e "Turismo, cultura, wellness e sostenibilità" realizzati da LVenture Group con The Qube Incubator e CETMA.

Palermo, con i due programmi: "New Energy, green & cleantech" e "Inclusione, impatto sociale e salute" realizzati da dpixel con Distretto Meccatronica Sicilia, SocialFare | Centro per l'Innovazione Sociale e Consorzio U.N.I.V.E.R.

Infine, Cagliari con il programma "Mobilità green e smart cities" realizzato da Nana Bianca con Apply Consulting e StartupItalia!

Dopo aver valutato le soluzioni proposte, le potenzialità dell'impresa e il team imprenditoriale, Invitalia ne seleziona cinquanta, ovvero dieci per ciascun programma di accelerazione.

Possono partecipare ai programmi le società di piccola dimensione con sede operativa in Italia, iscritte al registro delle imprese da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, in qualsiasi forma giuridica.

Info e candidature:

<https://www.invitalia.it/come-funzionano-gli-incentivi/i-nostri-servizi/bravo-innovation-hub>



PNRR

Bando Imprese Borghi

LEGGI SUL SITO 

Bando "Imprese Borghi", dall'8 giugno domande per incentivo imprese



A partire dall'8 giugno 2023, si possono chiedere i contributi previsti dal bando "**Imprese Borghi**", promosso dal Ministero della Cultura e gestito da Invitalia. La dotazione finanziaria disponibile è pari a 188 milioni di euro, previsti dal PNRR, Missione 1 "**Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**". Le domande vanno presentate entro il giorno 11 settembre 2023 sul sito di Invitalia.

Si tratta di un incentivo volto a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo di 294 borghi italiani, attraverso il finanziamento di progetti imprenditoriali, presentati da PMI che puntino principalmente a due finalità: la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli Comuni e la sostenibilità ambientale.

Sono finanziabili le iniziative imprenditoriali coerenti con le citate finalità, per un valore massimo di 150.000 euro, che siano eco-compatibili (basso impatto ambientale, efficienza energetica, riciclo di prodotti, ecc.) e che possano aumentare l'attrattività dei piccoli Borghi offrendo servizi e prodotti sia per la popolazione locale che per i visitatori.

Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto, per un importo massimo pari a 75.000 euro, nella misura massima del 90% dei programmi di spesa ammissibili, elevabile al 100% per imprese da costituirsi o con una prevalente titolarità di giovani e/o donne.

La misura si rivolge a soggetti già costituiti o da costituire nelle forme di ditte individuali, micro, piccole e medie imprese, enti del terzo settore, organizzazioni profit e non profit e persone fisiche che intendano realizzare attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, che valorizzino i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Per info e dettagli:

<https://pnrr.cultura.gov.it/avviso-pubblico-a-supporto-delle-imprese-che-operano-nei-borghi-destinatari-di-finanziamenti-pnrr-m1c32-1-attrattivita-dei-borghi/>



Bando IFIM per startup "rosa" montane, interessati 197 Comuni campani

Il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, promuove la misura di incentivazione "**Imprese femminili innovative montane - IFIM**".

La misura finanzia i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti da imprese femminili ubicate nei Comuni montani indicati nell'Allegato I dell'Avviso pubblico del 5 maggio 2023, dal quale si evince che sono interessati ben 197 Comuni ricadenti nel territorio regionale della Campania.

L'incentivo è gestito da Invitalia e le domande possono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 30 maggio 2023**.

La dotazione complessiva è di 3,9 milioni di euro.

Le agevolazioni sono rivolte alle start up innovative costituite prevalentemente da donne in forma di società di capitali, anche cooperative aventi una sede operativa, o filiale, in uno dei Comuni montani indicati nell'Allegato I

dell'Avviso.

Al momento della presentazione della domanda, le imprese devono possedere i seguenti requisiti: essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012; essere costituite da non più di sessanta mesi; essere di piccola dimensione.

Inoltre, ogni impresa può presentare una sola domanda e gli incentivi possono essere richiesti per l'acquisto di: impianti, macchinari e attrezzature tecnologici; hardware e software; brevetti e licenze; certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma d'investimento presentato; consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

Il Programma d'investimento deve essere mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca. Inoltre, non deve presentare spese superiori a 100.000 euro; deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda e deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

Infine, le agevolazioni previste si sostanziano in un contributo a fondo perduto per un importo non superiore al 70% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di 70.000 euro.

Info e dettagli:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/imprese-innovative-femminili-montane-ifim>

